



L'impianto di Pannellia: centro di compostaggio e di produzione di energia pulita

A&T2000: «Un' operazione proficua dal punto di vista ambientale che porterà anche a tariffe ridotte per il conferimento dell'umido».

Ottobre 2013

Il nuovo impianto che A&T2000 SpA realizzerà a Pannellia, frazione di Codroipo, in convenzione con Desag Ecologia Scarl e con il Comune di Codroipo, non sarà una centrale di incenerimento dei rifiuti nè utilizzerà le biomasse. Si tratta a tutti gli effetti di un impianto di compostaggio dei rifiuti organici raccolti nei Comuni della Provincia di Udine da cui si ricaverà sia compost, ovvero fertilizzante per uso agricolo, sia energia elettrica pulita in quanto derivante dal biogas prodotto dai rifiuti trattati.

L'impianto, che già nel 2008 aveva ricevuto l'approvazione dalla Provincia di Udine, integrata a giugno 2012 con l'autorizzazione di una variante migliorativa, entrerà in funzione entro un anno circa. La struttura prevede un investimento di circa 13 milioni di euro e non viene realizzata con denaro pubblico, ma con finanziamento privato, infatti sarà pagata in termini predefiniti sia con il servizio reso ai Comuni serviti da A&T2000 sia con le tariffe di conferimento di altri utenti pubblici e privati.

Dal punto di vista ambientale, la struttura consentirà il miglior recupero del rifiuto organico umido e degli scarti verdi raccolti che saranno così trasformati in compost di qualità. La valenza qualitativa del compost sarà ottenuta grazie all'elevata purezza del materiale di partenza, ovvero i rifiuti organici (resti alimentari e scarti da cucina) raccolti prevalentemente grazie al sistema porta a porta.

Un ulteriore aspetto qualificante di questo impianto in materia di tutela ambientale è l'elevato contenuto tecnico che lo renderà competitivo nell'attuale scenario provinciale. Il suo funzionamento, infatti, si basa, sia per la produzione di biogas che per il successivo compostaggio, sulle tecnologia "a biocelle", già utilizzata ampiamente nel Nord Europa, a cominciare da Olanda e Germania. Le prime fasi del trattamento dei rifiuti, la biodegradazione anaerobica e la bi-ossidazione aerobica infatti, avverranno in separati ambienti confinati, le biocelle appunto, che eviteranno l'emissione di odori nell'ambiente circostante. In particolare, nella prima fase "anaerobica con trattamento a secco", dalla frazione organica trattata sarà ricavato del biogas, che verrà utilizzato per la produzione di energia elettrica tramite motori ed alternatori. Durante la seconda fase "aerobica" verrà ricavato compost di qualità da immettere successivamente sul mercato.

La realizzazione di questa moderna struttura, commenta l'Amministratore Unico di A&T2000 SpA, Gianpaolo Stefanutti, «è stato un obiettivo primario di A&T2000. Questa iniziativa ci permetterà, in base alla convenzione sottoscritta con la concessionaria Desag Ecologia Scarl e con il Comune di Codroipo, di avviare al miglior recupero e riutilizzo la frazione organica dei rifiuti urbani e gli scarti verdi raccolti non solo nel nostro bacino di utenza ma anche da altri gestori della Provincia. Inoltre, grazie all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, sarà possibile ridurre l'impatto ambientale del trattamento dei rifiuti organici urbani, contenerne ulteriormente i costi di gestione e, quindi, assicurare tariffe di conferimento molto competitive e significativamente inferiori a quelle attualmente a nostro carico, a tutto vantaggio dei Comuni serviti e dell'intera comunità».